

# Aumento del 33 per cento grazie alla differenziata. Guerra aperta al materiale monouso Plastica, boom raccolta nell'ultimo decennio

L'assessore regionale Cattaneo: «Sostenibilità e tutela ambiente obiettivi del millennio»

MILANO

«La sostenibilità e la custodia dell'ambiente sono gli obiettivi del millennio». È quanto ha dichiarato l'assessore all'ambiente e Clima di Regione Lombardia Raffaele Cattaneo in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente proclamata nel 1972 dall'Assemblea Generale delle nazioni Unite. In Lombardia vengono raccolte in modo differenziato 186.500 tonnellate di plastica, i comuni che hanno attivato la raccolta differenziata sono 1351 pari all'88% del totale. La plastica rappresenta l'8% in peso del totale delle frazioni raccolte in modo differenziato. La raccolta differenziata pro capite della plastica è aumentata negli ultimi anni passando da meno del 15 kg abitante anno nel 2008 a quasi 20 kg abitante anno nel 2016 (+33%). La raccolta differenziata cresce in tutta la Lombardia fino a raggiungere in provincia di Mantova l'81,8%; ben sette altre province superano il 60% (e la percentuale media regionale), con Cremona e Varese che si attestano al 68,4% e al 67,4% rispettivamente. Seguono Como, con il 58,7% e Milano con il 57,6%, e chiudono Sondrio (46,6%), che negli ultimi anni si mantiene pressoché invariata, e Pavia (44,5%) che nonostante notevoli incrementi registrati recentemente (+10,8% nel 2012, +7,4% nel 2014 e



Aumento della raccolta di plastica in Lombardia. Ma Pavia è la peggiore fra le province

+11,5% nel 2016) deve ancora colmare un notevole gap rispetto alle altre province (nel 2011 era appena al 30% di percentuale di raccolta differenziata). Incrementi maggiori per Pavia, che registra addirittura un +11,5%, passando dal 39,9% al 44,5%, seguita da Brescia, con un incremento di +8,2% (dal 57,5% al 62,2%) e Lodi, con il +7,4% (dal

58,9% al 63,2%). Incrementi in linea con quello regionale, nell'ordine del +3%, per le province di Cremona, Bergamo, Mantova, Como e Varese, e di circa il

+1,5% per Milano.

In diminuzione invece le province di Monza, Sondrio e Lecco, con -1,1%, -0,8% e -0,6% rispettivamente. L'obiettivo fissato entro il 2020 è il raggiungimento del 67% in tutti i territori. In Lombardia vengono prodotti 4,8 milioni di tonnellate di rifiuti urbani e 12,6 milioni di tonnellate di rifiuti speciali. Dalle elaborazioni effettuate a livello comunale si segnala che nell'anno 2016 i Comuni che hanno superato la percentuale di raccolta differenziata regionale (60,8%) sono stati complessivamente 839 su 1.527, pari al 54,9%.



**Pavia fanalino di coda a livello lombardo: fatti molti progressi ma notevole il gap da colmare**

## Latte Soresina: Falzetta nuovo direttore generale

Prende il posto di Cavagnoli, andato in pensione



SORESINA (CR)

Lattoria Soresina ha scelto il nuovo direttore generale, Michele Falzetta, di 47 anni, subentrato ad Aldo Cavagnoli, andato in pensione, a cui il presidente Tiziano Fusar Poli ha porto i più sentiti ringraziamenti per il lavoro svolto. Cavagnoli ha permesso alla cooperativa di raggiungere negli ultimi sette anni, periodo della sua direzione, un aumento di fatturato del 54%, portando le esportazioni al 20% del fatturato aziendale complessivo. «Ringrazio - ha detto Cavagnoli - il presidente Tiziano Fusar Poli e tutti i miei colleghi che mi hanno sempre dato un preziosissimo confronto umano e professionale. Sono molto orgoglioso di aver potuto collaborare con una squadra formidabile come que-

sta. Auguro a Falzetta di proseguire sulla strada intrapresa». Michele Falzetta, laureato in tecnologie alimentari e con un Master in Business Administration conseguito presso la Bocconi, è stato scelto per la sua esperienza maturata in Italia e all'estero; arriva dalla nota multinazionale svedese Tetra Pak dove, nella sede aziendale di Lund (Svezia), ha ricoperto il ruolo di Carton Gable Top Managing Director per l'Europa e l'Asia Centrale. Prima ancora è stato anche Direttore Generale di Trevalli Cooperlat, nota azienda lattiero casearia; Amministratore Delegato di Elopak e Responsabile Marketing di Italtapack, aziende produttrici di imballi per liquidi alimentari. «La scelta di rientrare in Italia nasce dalla volontà di mettere a disposizione l'esperienza di respiro internazionale maturata negli ultimi tre anni».

## No barriere architettoniche Premiato l'istituto Volta

Progetto per abbattimento sulle sponde del Ticino



PAVIA

Sono stati premiati a Roma gli studenti di 45 Istituti tecnici per geometri di tutta Italia che hanno sviluppato progetti di abbattimento di barriere architettoniche in aree da loro individuate. La premiazione ha concluso la sesta edizione del concorso «I futuri geometri progettano l'accessibilità» promosso da Fiaba Onlus, dal Consiglio nazionale geometri e geometri laureati e dalla Cassa italiana previdenza e assistenza geometri. Si è trattato quest'anno di 29 progetti sviluppati in tre diverse categorie: spazi urbani, edifici pubblici e scolastici e strutture per il tempo libero. I lavori presentati dovevano rispettare la normativa vigente in materia di accessibilità. Alla cerimonia hanno partecipato gli studenti di 16 Istituti tecnici arrivati da Cor-

reggio, Cuneo, Erba, Fermo, Leno, Lodi, Novafeltria, Rovereto, San Donato Milanese, Santa Maria Capua Vetere, Udine, VerCELLI, Volterra. Durante la cerimonia è stato assegnato il premio speciale Kone all'Istituto d'Istruzione superiore Piero della Francesca di San Donato Milanese per il progetto di abbattimento delle barriere della Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice. Per la sezione «Lavori in concorso», dedicata ai progetti presentati nelle passate edizioni e in fase di realizzazione, è stato premiato l'istituto d'istruzione superiore Alessandro Volta di Pavia con il progetto «Ticino? No more barriers» per l'abbattimento delle barriere architettoniche del waterfront e delle sponde del fiume. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio dei ministeri delle Infrastrutture, del Lavoro e delle Politiche sociali e dei Beni culturali.

## Alta velocità: siglato accordo per il tratto Brescia-Verona

Firma tra Rfi e Cevav: 1.645 milioni per il primo lotto



BRESCIA

Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs Italiane) e il Consorzio Cevav Due, di cui Saipem attualmente detiene una partecipazione pari al 59%, hanno firmato il contratto per la realizzazione del primo lotto costruttivo della tratta alta velocità e alta capacità Brescia-Verona per un valore di 1.645 milioni. Il valore totale della tratta Brescia-Verona è pari a 2.160 milioni. Lo rende noto un comunicato di Saipem, la cui quota di competenza della commessa è di circa 970

milioni, secondo il quale il contratto prevede la realizzazione di un tracciato ferroviario di circa 48 chilometri, compresi i 2,2 chilometri dell'interconnessione Verona-Mercè, di collegamento con l'asse Verona-Brennero, che interessa Lombardia e Veneto e, in particolare, le Province di Brescia, Mantova e Verona. Nell'ambito della linea Milano-Verona, Saipem, sempre tramite il consorzio Cevav due, ha anche partecipato alla realizzazione del tratto di linea Treviglio-Brescia di 39 chilometri e ulteriori 11,7 di interconnessione con linee convenzionali.

## La Mutua Sanitaria Pozzo ieri al tour della salute

Dibattiti e screening nel segno della prevenzione



MILANO

La Mutua Sanitaria Cesare Pozzo ha partecipato ieri al Tour della Salute, evento itinerante all'insegna della prevenzione che per la quarta tappa ha interessato Milano. L'appuntamento era in via Mario Pagano. L'iniziativa era volta a sensibilizzare i cittadini in merito all'importanza di osservare uno stile di vita sano al fine di prevenire in particolare le malattie croniche. I partecipanti hanno potuto confrontarsi direttamente con medici specialisti e con operatori sanitari ai quali chiedere consigli e pareri. I più piccoli, invece, sono stati accolti nelle aree ludiche per imparare divertendosi. Dal diabete alle malattie cardiovascolari, dall'ipertensione alle fake news che sempre più popolano il mondo della sanità on-

line, tanti gli spunti che saranno di volta in volta approfonditi nel corso del tour, un'iniziativa abbracciata con entusiasmo dalla Mutua sanitaria Cesare Pozzo per tener fede all'obiettivo di aprirsi alla società non solo come sostegno in caso di difficoltà, ma anche come supporto a iniziative di questo tipo. La Società di mutuo soccorso Cesare Pozzo è una delle più grandi realtà che operano nel campo della sanità integrativa: ad oggi conta 19 Sedi Regionali, oltre 70 fra Sportelli e Presidi e più di 2700 strutture sanitarie convenzionate in tutta Italia. In Lombardia è presente a Como, Gallarate, Brescia, Sondrio, Bergamo, Cremona, Voghera ed assiste complessivamente 7448 famiglie garantendo ai Soci anche una vasta rete di strutture sanitarie convenzionate in tutta la Regione.